23 - 30 novembre 2014

Domenica 23 novembre 2014, ore 10,30 S. Messa solenne del Sinodo,

con la professione di fede del Popolo di Dio e la firma dei documenti sinodali da parte degli incaricati delle attività parrocchiali. Segue rinfresco per tutti nel tendone e il pranzo parrocchiale della festa, per famiglie e pensionati

Ore 17,30 in Cattedrale: Ordinazione a Diacono di d. Germano Pagliarani

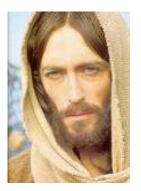
Mercoledì 26 novembre	Ore 15 Ritrovo Pensionati: Rosanna Ricci ci presenterà la stagione teatrale 2014-2015 di Forlì. Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi Ore 17,30 Gruppo di p. Pio: Rosario e S. Messa
Giovedì 27 novembre	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi
Venerdì 28 novembre	Giornata di ADORAZIONE Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi. Ore 20,30 Rosario per le Famiglie
Sabato 29 novembre	Raccolta Alimentare nei supermercati "Fai la spesa per chi è povero"
Domenica 30 novembre	Prima domenica di AVVENTO Giornata di sensibilizzazione e di raccolta di Offerte per il sostentamento dei Sacerdoti



Domenica 23 novembre 2014 Festa di Cristo Re

Sinodo parrocchiale

Scegliamo colui che ci sceglie, ascoltiamo colui che ci parla, amiamo colui che ci ama, seguiamo colui che ci salva!



Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente, nostro Re e nostro Salvatore! Amen, Alleluia!

Ora che la Chiesa desidera vivere un profondo rinnovamento missionario, c'è una forma di predicazione che compete a tutti noi come impegno quotidiano. Si tratta di portare il Vangelo alle persone con cui ciascuno ha a che fare, tanto ai più vicini quanto agli sconosciuti.

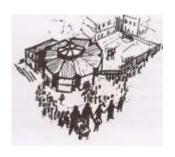
In questa predicazione, sempre rispettosa e gentile, il primo momento consiste in un dialogo personale, in cui l'altra persona si esprime e condivide le sue gioie, e le sue speranze, la preoccupazione per i suoi cari e tante cose che riempiono il suo cuore.



Per mantenere vivo l'ardore missionario, occorre una decisa fiducia nello Spirito Santo, perché Egli viene in aiuto alla nostra debolezza.

Assemblea del Sinodo

Siamo riuniti per vivere l'Assemblea parrocchiale, momento culminante del nostro Sinodo; assemblea nella quale intendiamo "scegliere Cristo nella vita concreta" come Popolo di Dio, nella quale decidiamo insieme il futuro di questa nostra parrocchia e le scelte di trasformazione, di rinnovamento, di



fedeltà a Dio e a tutti i fratelli, per i prossimi anni. E' una grande sfida che abbiamo davanti per far crescere questa parrocchia, per far crescere questa città. (**Evangelista Castrucci**, moderatore dell'assemblea parrocchiale)

Questa assemblea è la conclusione di un cammino comunitario di ricerca, ma soprattutto la pista di lancio di un cammino di rinnovamento, illuminato dalla parola di Dio e dalle indicazioni della Chiesa (dal Concilio Vaticano II a Papa Francesco) e motivato dall'analisi delle situazioni con cui siamo a contatto quotidianamente. Vorrei ricordare brevemente come ci siamo preparati per arrivare a questo momento. (*Maria Grazia Brunelli, dall'introduzione*)

Mani alzate

Avete alzato la mano. Non c'è formalità in questo, perché ciò che avete scritto e avete votato è stato oggetto di confronto, approfondimento, dialogo in tutta la parrocchia. E' un pensiero diffuso e che va portato ovunque perché la comunità cristiana è la famiglia dei figli di Dio che vive e annuncia il Vangelo, che fermenta e trasforma il territorio. Avete sottoscritto l'impegno personale e comunitario



perché la parrocchia abbia il suo modo di porsi decisamente nelle situazioni fondamentali del nostro tempo.

L'immagine di Regina Pacis è allora questa bella fotografia di tante mani alzate, di tutte le mani alzate, per dire "lo ci sto, io ci sono" e sapete bene in che cosa vi impegnate, in quello che questa sera avete sottoscritto. Queste mani alzate sono la carta di identità della vostra comunità parrocchiale. (d. Pietro Fabbri, vicario episcopale per la pastorale)

Chiesa che va

Sinodo: lo state celebrando, dopo averlo preparato a lungo.

Sinodo: camminare insieme in maniera saggia verso una meta grande. La Chiesa è fatta per andare. E Gesù per mandare i suoi nel mondo "li chiamò perché stessero con Lui".

Sinodo: "comunità convocata per scegliere Cristo", scegliere di stare con Cristo. E' il passo che rende capaci di andare. Cosa andremmo a fare, se non portassimo Gesù Cristo?

Gesù continua a camminare per le strade del mondo, per le nostre

strade.

Questo sinodo è punto di arrivo e punto di partenza: Chiesa che va, perché ha scelto Gesù Cristo. E' il mio augurio per il futuro. (Sr. Antonella Apolloni, animatrice pastorale)



Avere i poveri con noi

Si vede in quanto avete scritto e approvato l'impegno, la fatica e soprattutto la gioia di questo "camminare insieme". E' la prima bella manifestazione di carità: costruire comunione... e in nome di Gesù, avere i poveri con noi. Come ci richiama continuamente papa Francesco, la scelta dei poveri è il camminare sulla strada giusta. Ho notato che il bene desiderate farlo bene; ecco il vostro puntare sugli Osservatori. Inoltre desiderate fare il bene, non in teoria, ma in concreto. Come dicono i bambini: le cure, il cibo, il lavoro... perché tutti hanno il diritto di essere felici. (*Sauro Bandi*, *direttore Caritas*)

Con la gioia del Vangelo

Ringrazio il Signore. Ringrazio tutti voi. In quesiti mesi del Sinodo si è rinnovata in me una grande voglia di servire davvero la comunità parrocchiale, con questo spirito, con gioia, con fervore, con volontà decisa per trasformare e rinnovare la parrocchia, cioè la fede, l'amore, la vita di tutti. Io per primo accolgo, approvo, il lavoro e i documenti del Sinodo e desidero con tutto me stesso obbedire alla volontà del Signore e a quanto il Signore ci ha indicato, in questo cammino di popolo suo. Ci auguriamo gli uni gli altri "buon cammino" per gli anni che abbiamo davanti, un cammino deciso e gioioso, come ci ha detto Evangelista. (*d. Roberto*)